

uostro di X, *hoc expresse declarato*, che 'l sia sempre in libertà de la Signoria nostra di recuperarlo, restituendoli prima li ducati 12 milia, et pagandoli li mioramenti fati come è conveniente.

Item, siano messi campi 1250 di le comune messe ne la Signoria nostra per il nobile nostro Antonio Justiniano, da esser distribuiti in boletini 10 fin 15, sicome meglio buterà la contribution di le terre ad arbitrio del Collegio nostro, intervenendo li Capi del Consejo nostro di X, quali siano stimati ducati 10 il campo. *Item*, siano messi ducati 15 milia, che di credito tien la Signoria nostra a l' officio di creditori de l' imprestado del nostro Maggior Consejo, sì per conto di debitori di le Ration nuove come per altre sorte debiti et gratie fusseno stà scrite ad alcun officio che aspeti a la Signoria nostra, *dummodo* siano de quelli hanno principiato le rate del 1529, che fin hora non è stà scosso danaro alcuno da la Signoria nostra. Del qual credito si debbi far quelli precii parerà al Collegio nostro, *cum* intervento de li Capi del Consejo nostro di X, et cadauno sia in libertà di metere quanti boletini li parerà a ducati 2 per boletino. Et il cargo di far il presente loto, sia dato a quel
96 officio nostro che parerà al Collegio nostro, con doi terzi di le ballote di quello, intervenendo i capi del Consejo nostro di X. Et perchè la spesa che al presente fa la Signoria nostra è sì grande, quanto ogniuno di questo Consejo per sua prudentia ben intende, non si deve mancar per segurtà del stato nostro di cadauna altra provisione che dagi il danaro prompto et in bona summa. Et però :

L'anderà parte, che 'l sia messa una tansa, da esser pagata a li Governadori di le intrade, di la qual chi pagerà la mità fra termine di tutto questo mese, et l' altra mità fra giorni 8 del mese di avosto subsequente, siano fati creditori sopra il fondo de la Ternaria vecchia, sopra il qual fu dimandato l' ultimo imprestido, et habbino 10 per 100 di don de i contadi che exborseranno. Quelli veramente non la pageranno fra diti termini, non possino haver più dono alcuno, ma pagarla al dito officio, senza don.

De parte 5

Ser Hironimus da chà da Pexaro.
Sapiens terrae firmæ.

Vol la parte di sier Hironimo Grimani, hora leta, con questa condition, che 'l castel di Piamonte

sia apreciato ducati 13 milia, et che la summa di campi dove se dice campi 1250, si dica 750, et sian apreciatu a ducati 15 il campo; in resto, fino a la summa di ducati 50 milia, siano messi ducati 15 milia de l' imprestado di Gran Consejo, et da li in suso del datio de l' oio. Et affinchè dito loto sia serato in breve tempo, sia posto una tansa in questo modo, *videlicet*: che tuti i tansati debano pagar la sua tansa a ducati 2 per boletino, et oltra di questo, tuti li officiali et signori di Rialto et San Marco, scrivani, masseri et ogni altro salariato, che hanno de salario da ducati 4 in suso, siano obligati tuor do boletini per uno di esso loto a ducati 2 *ut supra*, quelli che hanno salario meno de ducati 4 al mese, toglier debbino uno boletino, et tutti quelli che vengono in questo Consejo, sì per conto de Pregadi come per officii et per qualunque altro modo, siano *etiam* loro tenuti tuor un boletino per uno, dichiarando che le Quarantie toglier debbano boletini 40, et il Consejo di XXX boletini 30. Siano *etiam* tenuti tuti quelli sono rimasti in officii et rezimenti, et non sono ancora andati a quelli, tuor uno boletino per uno a ducati 2 per boletino *ut supra*, et cussi li sopracomiti et capetanei rimasti, hessendo obligati in termine di zorni 10, soto pena di esser mandati debitori a palazzo. Et sia diviso il presente loto a raxon di 30 per 100 di beneficiati, et da li in suso, come parerà al Collegio, con intervento de li signori Capi del Consejo di X, et altri modi in la parte del dito sier Hironimo Grimani contenuti.

De parte	4
De non	5
Non sincere	19

Die 25 Iulii. In Collegio.

96*

Interventibus dominis Capitibus Consilii X.

Dovendosi far il loto di ducati 50 milia per conto di la Signoria nostra, sicome heri fu nel Senato deliberato, il qual hessendo de la summa che l' è, è da proveder che 'l sia fatto con quella più celerità che possibil sia; però sia preso, che siano fati due libri de boletini 12500 l' uno a ducati due per boletino, l' un de li quali sia fato a l' officio di Proveditori di Comun, et l' altro a l' officio de le Ration vechie, aziò che cadauno de diti dui officii possa atender ad scoder li danari con ogni solleci-